

# IKEA

## «Sulla variante abbiamo dimostrato efficienza e rapidità»

### Il sindaco di Pisa è soddisfatto ma bacchetta il Prc «In Regione il partito si comporta diversamente»

**GABRIELE MASIERO**

PISA  
toscana@unita.it

In meno di tre mesi di lavoro approfondito siamo riusciti ad approvare la variante Ikea, dimostrando rapidità e responsabilità, ma anche efficienza, visto che abbiamo convinto a votare con noi anche forze di opposizione come Sel e Terzo polo». Così il sindaco di Pisa Marco Filippeschi commenta l'approvazione in consiglio comunale della variante al regolamento urbanistico che segna il primo via libera ufficiale all'

insediamento della multinazionale svedese sul territorio pisano. La larga intesa raggiunta sul provvedimento è anche il frutto delle 'diplomazie' interne ai partiti e del lavoro del consigliere del Pd, Carmine Zappacosta, che più di altri si è speso per la definizione di un testo unico insieme alle opposizioni.

**I tempi rapidi**, «cinesi» ha ironizzato il Pdl esprimendo un incomprensibile voto d'astensione, dopo che proprio da quei banchi nei mesi scorsi era arrivata la sollecitazione a occuparsi di Ikea in seguito al no di Vecchiano, è l'altro fiore all'oc-

chiello sottolineato da Filippeschi: «Per questo confermo l'invito al presidente dell'Ue Josè Manuel Barroso a visitare Pisa e constatare personalmente, anche su questa vicenda che gli sta molto a cuore, la bontà del nostro lavoro, ma anche l'efficacia di altri grandi progetti che stiamo realizzando anche grazie ai finanziamenti europei».

Il sindaco ha poi criticato il no del Prc definendolo «una scelta di segno opposto anche al lavoro che sta conducendo la Regione con una Giunta sostenuta anche da Rifondazione comunista». Inoltre, ha sottolineato che il nuovo insediamento, secondo gli studi di settore, «porterà nuova occupazione e sviluppo economico, perché anche tenendo conto delle previsioni peggiori, il saldo occupazionale sui 68 comuni indicati nel bacino d'utenza (e distribuiti su 8 province) sarà comunque attivo di 150 unità e nettamente di più per l'area pisana».

**I nodi più delicati** da sciogliere sono quelli della viabilità lungo l'Aurelia, ma il primo cittadino è ottimista anche su questo: «Con l'arrivo di Ikea, cogliamo anche l'opportunità di un sensibile ammodernamento dell'Aurelia con la realizzazione di una serie di rotatorie che renderanno il traffico assai più scorrevole e consentiranno di sostenere meglio l'incremento dei flussi».❖

